



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO		
INSEGNAMENTO	MUSICA, POESIA, GESTO		
CODICE INSEGNAMENTO	19731		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/07		
DOCENTE RESPONSABILE	PRIVITERA MASSIMO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PRIVITERA MASSIMO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	TUFANO LUCIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PRIVITERA MASSIMO		
	Martedì	16:00 - 18:00	Sezione Musica del Dipartimento di Scienze Umanistiche, via Divisi 81
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TUFANO LUCIO		
	Mercoledì	14:30 - 16:30	la Sezione Musica del Dipartimento di Scienze Umanistiche, via Divisi 81 (I piano), presso lo studio del docente - solo su prenotazione. E' anche possibile concordare via email altre date di ricevimento.

DOCENTE: Prof. MASSIMO PRIVITERA

PREREQUISITI	Conoscenza generale della storia della musica e del teatro europei in età moderna e contemporanea. Conoscenza di base della metrica e della versificazione italiana. Conoscenza di base della storia del cinema.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE: capacità di comprendere il funzionamento degli elementi verbali, musicali e gestuali in ambito operistico e cinematografico. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: riconoscimento dei meccanismi di interazione, integrazione o interferenza degli elementi verbali, musicali e gestuali nei diversi generi di spettacolo presi in esame. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: valutazione critica motivata delle funzioni culturali, estetiche e sociali delle forme di spettacolo in o con musica fiorite all'interno della tradizione europea tra Settecento e Novecento. ABILITÀ COMUNICATIVE: capacità di descrivere gli elementi costitutivi e i caratteri essenziali dei prodotti più rappresentativi entro i repertori presi in esame. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO: capacità autonoma di ricerca tra le fonti e la letteratura secondaria; capacità autonoma di selezione di specifici prodotti artistici in base all'ascolto critico e in vista di particolari obiettivi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale unico, articolato in due parti corrispondenti ai due moduli. Criteri adottati per la valutazione: - eccellente (30/30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; - molto buono (26/29): buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; - buono (24/25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze per risolvere i problemi proposti; - soddisfacente (21/23): lo studente non ha piena padronanza degli argomenti dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze basilari; soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; - sufficiente (18/20): minima conoscenza di base degli argomenti principali e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; - insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza minima dei contenuti dell'insegnamento.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso è organizzato in due moduli. Ciascun modulo prevede lezioni frontali e ascolti guidati.

**MODULO
MUSICA, POESIA, GESTO (MODULO A)**

Prof. LUCIO TUFANO

TESTI CONSIGLIATI

- Paolo Fabbri, "Metro e canto nell'opera italiana", Torino, EDT, 2007;
- "La filologia dei libretti", tavola rotonda coordinata e introdotta da Lorenzo Bianconi, in "L'edizione critica tra testo musicale e testo letterario", atti del convegno (Cremona, 4-8 ottobre 1992), a cura di Renato Borghi e Pietro Zappala, Lucca, LIM, 1995, pp. 421-482.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50440-Discipline musicologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza dei tratti morfologici e delle convenzioni metriche, linguistiche e stilistiche che caratterizzano il libretto per musica in italiano, con particolare attenzione al XVIII secolo; conoscenza dei problemi filologici posti dal repertorio librettistico e delle piu' recenti esperienze ecdotiche in tale ambito.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso, della bibliografia e delle modalita' d'esame.
9	Il libretto serio e Pietro Metastasio.
9	Il libretto comico e Carlo Goldoni.
9	I generi minori.

**MODULO
MUSICA, POESIA, GESTO (MODULO B)**

Prof. MASSIMO PRIVITERA

TESTI CONSIGLIATI

- Rick Altman, "Il Musical", in "Storia del cinema mondiale", a cura di Gian Piero Brunetta, 1999, volume II, tomo 1, "Gli Stati Uniti", pp. 981-910
- Richard Dyer, "In the space of a song. The uses of song in film", London-New York, Routledge, 2012
- Michel Chion, "L'audiovisione. Suono e immagine nel cinema", Torino, Lindau, 2017

Altre letture verranno proposte durante il corso

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50440-Discipline musicologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso intende introdurre alle problematiche storiche ed estetiche del film musicale americano, e all'analisi del materiale audiovisivo

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Introduzione al musical cinematografico americano degli anni Cinquanta
25	Analisi dei piu' importanti film del periodo d'oro del Musical